

REGOLAMENTO ASSOCIATIVO

“AVAP DI FORMIGINE ODV”

Art. 1) L'ammontare della quota associativa viene stabilita dall'Assemblea **Soci** durante la prima riunione all'inizio di ogni nuovo esercizio. I Soci si impegnano a sottoscrivere e versare la quota associativa entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo, pena l'esclusione per morosità.

La quota Associativa potrà essere versata da AVAP DI FORMIGINE ODV.

Art. 2) Ogni nuovo aspirante Socio deve innanzitutto presentare formalmente richiesta ad almeno un membro del Consiglio Direttivo tramite la compilazione dell'apposita domanda cartacea. Successivamente sarà compito del Presidente o di un suo delegato tra i Consiglieri, convocare l'aspirante e, solamente dopo un adeguato colloquio verbale e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 del vigente statuto, ammetterlo o meno tra i Soci.

Art. 3) E' facoltà del Presidente, qualora lo ritenesse necessario, rimandare la decisione di ammissione di un nuovo Socio al Direttore Sanitario.

Art. 4) I Soci Effettivi sono tenuti al rispetto dello Statuto, del presente Regolamento, del Codice Etico ESSERE ANPAS e delle seguenti norme:

- a- La domanda di iscrizione del nuovo Socio dovrà essere fatta su apposito modulo, debitamente compilato e sottoscritto dall'interessato, congiuntamente ad almeno un genitore o tutore legale nel caso in cui l'aspirante Socio sia minorenni.
- b- Per essere iscritto all'Associazione in qualità di Socio Effettivo, da qui chiamato anche Volontario, occorre:
 - 1- Avere compiuto almeno 14 anni;
 - 2- Godere di buona condotta morale e civile;
 - 3- Disporre di idoneità psicofisica al servizio, attestata da certificato medico;
- c- Al nuovo Volontario è fatto obbligo di osservare un periodo di prova di 3 (tre) mesi con almeno 9 (nove) turni svolti, prima di poter ricevere la divisa completa dell'Associazione.
- d- È un dovere ineludibile di ogni Socio e Volontario conoscere lo Statuto, i Regolamenti, il Codice Etico ESSERE ANPAS e rispettarli attenendovisi rigorosamente. La Copia, dello Statuto, dei regolamenti e del Codice Etico ESSERE ANPAS, è consultabile presso la sede.

Il Volontario è tenuto ad indossare sempre durante il turno di servizio la divisa sociale fornitagli; durante il periodo di prova sarà sostituita con una pettorina messaggi a disposizione che a fine turno dovrà essere lasciata in sede. E' fatto assoluto divieto a chiunque di indossare la divisa sociale o pettorina al di fuori del turno di servizio.

Art. 5) I SOCI EFFETTIVI:

sono quelli che con la loro opera gratuita si impegnano nelle attività dell'Avap, nel completo rispetto dello statuto e del regolamento. In base al proprio percorso formativo si suddividono in:

- Volontario servizi Emergenza-Urgenza;
- Volontario servizi Trasporto Sanitario (interospedaliero) (VSA);
- Volontario servizi Trasporto Ordinario (sociale) (VTO);
- Volontario servizi interni;
- Volontario Protezione civile;
- Volontario Cinofilo;
- Volontario Formatore.

Il Socio Effettivo che non presta servizio per tre mesi consecutivi o che non ottempera all'obbligo formativo per il mantenimento delle proprie competenze, perde la qualifica e ne ottiene una di grado inferiore. La riottiene seguendo il percorso formativo predisposto dal Consiglio Direttivo e su indicazione vincolante del Direttore Sanitario.

Art. 6) I BENEMERITI dell'AVAP devono:

- a- Essere proposti dal Consiglio Direttivo e confermati dall'Assemblea Soci ordinaria;
- b- Godere di buona condotta morale e civile;
- c- Presentare particolari requisiti di anzianità associativa o meriti associativi.
- d- Avere eseguito azioni di particolare importanza e spessore a favore dell'Avap.

Art. 7) I SOSTENITORI dell'AVAP devono:

- a- Partecipare al raggiungimento dei fini dell'Avap con contributi in denaro o natura, senza prestare attività personale;
- b- Versare annualmente una quota minima stabilita dal Consiglio Direttivo.

TURNI DI SERVIZIO

Art. 8) Ogni Volontario può indicare liberamente i turni di disponibilità nei modi e nelle modalità vigenti.

Art. 9) Non sono richiesti un minimo di turni mensili, fatto salvo per le qualifiche di:

- Volontario servizi emergenza-urgenza;
- Volontario servizi trasporto sanitario;
- Volontario servizi trasporto ordinario.

a cui è richiesto un impegno minimo stabilito ogni anno dal Consiglio Direttivo. Si ricorda comunque che l'impegno dei Soci Effettivi è quello che permette all'Avap di svolgere le proprie attività e di raggiungere gli scopi associativi. Ogni 6 (sei) mesi il Consiglio Direttivo provvederà ad analizzare l'impegno di ogni Socio Effettivo (qualifica sopra indicata) ed in caso di inattività prenderà provvedimenti, nel rispetto dello statuto e del regolamento.

Art. 10) Ogni Volontario non potrà svolgere più di 13 (tredici) ore consecutive di turno continuativo; al termine è obbligatorio il rispetto di almeno 1 (uno) turno di riposo.

Art. 11) Eventuali impossibilità a mantenere il turno assegnato dovranno essere comunicate al Responsabile Turni o ad un suo delegato almeno 7 (sette) giorni prima della data prevista.

Qualora il turno debba essere svolto entro 7 giorni, sarà cura del Volontario stesso trovare il proprio sostituto che dovrà avere pari o superiore qualifica.

Art. 12) I turni sono disposti secondo il seguente orario:

- Dal Lunedì al Venerdì: mattino dalle ore 07.00 alle ore 13.00, pomeriggio dalle ore 13.00 alle ore 20.00, sera dalle ore 20.00 alle ore 24.00, notte dalle ore 24.00 alle ore 07.00.
- Sabato, Domenica, prefestivi e festivi: mattino dalle ore 07.00 alle ore 13.00, pomeriggio dalle ore 13.00 alle ore 19.00, sera dalle ore 19.00 alle ore 24.00, notte dalle ore 24.00 alle ore 07.00.
- Si sollecitano tutti i Volontari ad essere in sede almeno 15 minuti prima dell'inizio del turno concordato per agevolare il cambio turno.
- Sono previsti turni con orari diversi da quelli elencati per esigenze particolari, solo con l'assenso, anche verbale, dei Volontari che hanno aderito a tali iniziative.

Art. 13) Nello svolgimento dei turni di servizio ed a seconda della tipologia di trasporto, devono essere garantiti equipaggi minimi tipo:

- Servizi in auto o pulmino non urgenti e che non prevedano il trasporto di pazienti (per esempio trasporto sangue) almeno n. 1 volontario o collaboratore abilitato alla guida;
- Servizi con pazienti camminanti, senza particolari esigenze sanitarie e svolti con auto o pulmino almeno n. 1 volontario o collaboratore abilitato alla guida;
- Servizi con pazienti che necessitano di trasporto in seggetta con auto, pulmino almeno n. 2 volontari o collaboratore/i di cui uno abilitato alla guida.
- Servizi di trasporto in ambulanza non urgenti almeno n. 2 volontari (VSA) e/o collaboratore/i di cui uno abilitato alla guida;

Per quanto riguarda i Soci Effettivi minorenni:

- Da 14 a 16 anni sono consentiti solo servizi interni e ordinari con auto o pulmino, sempre in affiancamento con personale esperto composto da due Volontari o collaboratori/e, di cui uno abilitato alla guida.

- Da 16 a 18 anni sono consentiti servizi interni, ordinari, sanitari non urgenti con auto o pulmino o ambulanza, sempre in affiancamento con personale esperto composto da 2 volontari o collaboratore/i, di cui uno abilitato alla guida.

Art. 14) E' fatto assoluto divieto, salvo esplicita autorizzazione del Responsabile Turni o di un suo delegato, abbandonare la sede durante il turno di servizio.

Art. 15) Il Volontario che, data la propria disponibilità per un turno di servizio, ne disattenda senza giustificati motivi per 3 volte, sarà oggetto di provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio Direttivo nei modi previsti dallo statuto e dal regolamento.

Art. 16) Il Volontario **in** turno dovrà marcare in ENTRATA e in USCITA col proprio badge; ciò servirà prima di tutto per la copertura assicurativa e per quant'altro sia ritenuto utile e/o doveroso per il Consiglio Direttivo.

Art. 17) I Volontari possono lasciare liberamente l'Associazione inviando al Consiglio Direttivo una lettera di dimissioni e riconsegnando il materiale ricevuto in dotazione dall'Associazione.

Art. 18) E' concesso ai Volontari di sospendersi dal servizio attivo per un periodo massimo di 4 (quattro) mesi consecutivi, salvo le cause di forza maggiore autorizzate, dietro motivata richiesta, dal Consiglio Direttivo.

Tra un periodo e l'altro di sospensione deve obbligatoriamente intercorrere un periodo di 4 (quattro) mesi di servizio attivo, salvo le cause di forza maggiore, dietro motivata richiesta, autorizzate dal Consiglio Direttivo. Si ricorda inoltre, che a seguito dell'incompatibilità della sospensione dal servizio attivo con quanto richiesto dall'articolo 31 del presente Regolamento, è fatto divieto ai Soci sospesi dal servizio attivo (sia in modo volontario, sia coercitivo) di sostare nei locali della Sede, di eleggere ed essere eletti.

Art. 19) Il Volontario che sarà riscontrato dedito all'uso di sostanze stupefacenti e/o all'alcolismo, dovrà essere immediatamente sospeso dal servizio attivo, in attesa di accertamenti da parte del Direttore Sanitario, il quale, nel caso risultasse positivo, autorizzerà il Consiglio Direttivo a prendere i necessari provvedimenti.

Art. 20) Il Volontario può essere sempre sottoposto ad accertamenti clinici di controllo, quando il Direttore Sanitario ne ravvisi l'opportunità.

QUALIFICHE E FORMAZIONE

Art. 21) L'Associazione organizza, in periodi stabiliti dal Responsabile, corsi di formazione e re training per tutti i Soci Effettivi, gestiti da personale qualificato tipo Volontario Formatore, personale laico e sanitario. E' fatto obbligo a tutti i Soci Effettivi, tranne per la qualifica di Volontario Servizio Interni, al fine di mantenere la propria qualifica, partecipare attivamente ai corsi.

Art. 22) Le qualifiche ed i percorsi formativi sono proposti dal Responsabile della Formazione ed approvati dal Consiglio Direttivo.

Art. 23) Per ogni equipaggio, all'inizio del turno, il Volontario con la qualifica superiore o la maggiore anzianità di servizio viene identificato come "Responsabile dell'equipaggio".

Art.24) Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'Associazione, e ne tiene la contabilità, secondo le indicazioni del Consiglio Direttivo. Inoltre effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione.

Art.25) Il Segretario compila i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nell'attuazione delle deliberazioni di quest'organo, sovrintende e attua i servizi amministrativi dell'Associazione.

NORME DI COMPORTAMENTO

Art. 26) La pulizia della sede ed il lavaggio esterno ed interno dei mezzi associativi sono compito di tutti i Volontari e collaboratori in servizio, che nessuno può rifiutare di eseguire.

Art. 27) Ogni autista ha la piena responsabilità dell'automezzo in uso; al termine del servizio l'equipaggio è tenuto a lasciare il mezzo nelle migliori condizioni possibili, rifornito di carburante e, se le esigenze lo richiedono, si dovrà cambiare la biancheria, pulire il mezzo e ripristinare tutto il materiale utilizzato. E' fatto obbligo all'equipaggio in servizio con ambulanza di compilare e sottoscrivere la checklist.

Art. 28) Eventuali danni riportati dagli automezzi, imputabili a grave negligenza dell'autista, quali la guida sotto l'effetto di alcool, sostanze stupefacenti, o comunque comportamenti contrari a quanto disposto dalla Legge e dal Codice della Strada, potranno essere a questo addebitati, così come eventuali contravvenzioni elevate per colpa del medesimo, sempre alle precedenti condizioni.

Art. 29) Al Volontario è sempre richiesto un comportamento di civile educazione nei rapporti con i pazienti, i loro famigliari e gli altri Volontari. E' fatto espresso divieto a tutti i componenti dell'equipaggio di iniziare o lasciarsi coinvolgere in qualsiasi discussione con gli altri utenti.

Art. 30) Sono vietate inutili soste durante il servizio, in quanto l'autista deve rendere disponibile equipaggio ed automezzo nel minor tempo possibile.

Art. 31) E' fatto espresso divieto di utilizzare i mezzi dell'Associazione per fini diversi da quelli sociali; inoltre ogni utilizzo al di fuori dei turni di servizio ordinari deve essere comunicato ed autorizzato dal Responsabile dei mezzi.

Art. 32) Tutti i Soci sono tenuti a parcheggiare in modo da non intralciare l'uscita e l'entrata dei mezzi dell'Associazione.

Art. 33) Tutti i Volontari presenti in sede o nell'area prospiciente devono mantenere un comportamento di civile educazione, evitare eventuali schiamazzi o rumori molesti, in particolar modo dopo le ore 22.00. Per le ore 01.00 è fissata la chiusura della sede; dopo tale orario si potranno intrattenere presso la sede solo il personale di servizio e coloro che avranno ottenuto esplicita autorizzazione da almeno un membro del Consiglio Direttivo.

Tutti i Volontari presenti in sede, anche a titolo ricreativo, si devono rendere disponibili ad eseguire eventuali servizi richiesti, se ritenuti idonei; pertanto a seguito dell'incompatibilità della sospensione dal servizio attivo con quanto richiesto dall'articolo 31 del presente Regolamento, è fatto divieto ai Soci sospesi dal servizio attivo (sia in modo volontario, sia coercitivo) di sostare nei locali della Sede.

Art. 34) E' fatto assoluto divieto di fumare all'interno dei locali della sede.

Art. 35) E' severamente vietato ricevere ricompense personali per i servizi resi. Le offerte dovranno essere consegnate all'Associazione secondo la prassi abituale.

Nel caso in cui i Volontari rilevino, durante un servizio, uno stato di precarie condizioni economiche di un trasportato, possono, a loro giudizio, rendere gratuito il trasporto.

Il trasporto di un Volontario o di un suo famigliare, genitori, fratelli/sorelle, coniuge, figli è da considerarsi gratuito, per altri gradi di parentela è previsto uno sconto del 50% sulle tariffe in vigore.

Art. 36) Qualora un Socio Effettivo (volontario) volesse prestare servizio presso associazioni che svolgono la medesima attività o attività connesse o similari a quelle di AVAP Formigine, devono obbligatoriamente ottenere l'autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo. La mancata richiesta di autorizzazione ed il suo ottenimento si configurano come grave inadempienza e saranno soggette a provvedimenti disciplinari che il Consiglio Direttivo riterrà adeguati e opportuni.

Art. 37) E' prerogativa del Consiglio Direttivo, nel rispetto dello Statuto, del Regolamento e del Codice Etico ESSERE ANPAS, prendere provvedimenti disciplinari, nei confronti dei Soci Effettivi, che in base alla gravità della mancanza, possono essere i seguenti:

- a) Richiamo Verbale
- b) 1° Richiamo Scritto (tramite raccomandata A/R)
- c) 2° Richiamo Scritto con eventuale periodo di sospensione dal servizio attivo (tramite raccomandata A/R)
- d) Procedimento di esclusione da Socio Effettivo ed nel rispetto dell'art. 10 commi a , b, c dello statuto(tramite raccomandata A/R)

Il sopracitato elenco è indicativo e non obbliga a seguirne l'ordine.

Trascorsi 2 (due) anni consecutivi dall'ultimo atto disciplinare, senza che siano intervenute ulteriori sanzioni da parte del Consiglio Direttivo, il Richiamo scritto si ritiene decaduto.

Nel caso di ricorso al Collegio dei Probiviri, art. 10 dello statuto e art. 37 del Regolamento, il Socio lo deve presentare entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del ricorso provvede, per via telefono o a mezzo raccomandata AR, ad inviare comunicazione di convocazione e successivamente, entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione, delibera la decisione presa.

La decisione è comunicata all'interessato dal Presidente dell'Associazione, con giudizio insindacabile ed inappellabile.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 38) Tutti i Soci hanno diritto di fare critiche ai provvedimenti degli organi associativi, al fine di proporre suggerimenti utili al buon funzionamento dell'attività, tutto questo nel rispetto più completo delle norme della civile convivenza, della buona educazione e che rimangano confinate all'interno dell'associazione stessa al fine di evitare di danneggiare gli interessi e l'immagine della stessa come previsto dall'art. 8 comma c dello Statuto.

Art. 39) Tutti i Soci sono tenuti al rispetto ed all'osservanza delle norme contenute nello Statuto e nel Regolamento; qualora si verificassero comprovate mancanze, i Volontari responsabili saranno oggetto di provvedimenti da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 40) Tutti i Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta da presentare al Presidente, che a sua volta, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta, provvederà personalmente o tramite un suo delegato, componente del Consiglio Direttivo, alla visione dei libri sociali.

Per motivi di Privacy non sarà concessa la visione di quelle parti inerenti a provvedimenti riguardanti i Soci. Non sono concesse in nessun modo le seguenti azioni: fotografare i libri, chiedere fotocopie e leggere ad alta voce il contenuto dei libri sociali.

Art. 41) Il Consiglio Direttivo viene fin da ora autorizzato ad emanare le disposizioni che riterrà più opportune per il buon funzionamento dell'Associazione purchè:

- a) Vengano informati tutti i Volontari prima dell'entrata in vigore delle suddette disposizioni;
- b) Ne chiedi l'approvazione all' Assemblea ordinaria;
- c) Non contrastino con il vigente Regolamento e Statuto;

Art. 42) Il Regolamento e lo Statuto si rivolgono a tutti i Soci, i quali sono tenuti a conoscere ed a rispettare le norme contenute in essi, la cui ignoranza non potrà essere considerata giustificato motivo per eventuali mancanze.

Art. 43) Il presente regolamento deve essere approvato dai Soci riuniti in Assemblea Ordinaria e solo in questa sede possono essere apportate delle modifiche.

Formigine, 24/05/2022

Firmato IL PRESIDENTE *Luciano Neviani*

**Corpo Volontari di Pronto Soccorso
AVAP DI FORMIGINE ODV**